

"Si può giudicare una civiltà dal modo in cui tratta le sue minoranze" GANDHI

ANNO LVIII - N. 7 - SETTEMBRE 2006

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: line@marie.aerre.it - Telef. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATAO NEL 1949

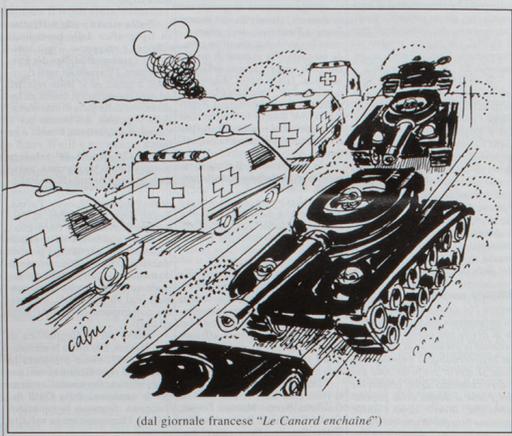
Abbonamento annuo € 9,00 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102 Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

Prezzo € 9,90

DOPO 33 GIORNI DI GUERRA FRA ISRAELE ED HEZBOLLAH "CASCHI BLU" DELL'ONU ALLE FRONTIERE DEL LIBANO PER GARANTIRE LA PACE

Anni addietro, quando s'infiltravano gli attentati dei kamikaze islamici contro i civili in Israele, alcuni organi di stampa e alcuni italiani, il nostro giornale - proprosero che l'ONU disponesse una forza internazionale d'interposizione alle frontiere così da evitare nuove infiltrazioni di terroristi. La saggia proposta fu respinta sdegnosamente dal governo israeliano, che preferì innalzare lungo il confine un Muro di separazione suscitando polemiche anche in Israele. La saggi proposta fu respinta sdegnosamente dal governo israeliano, che preferì innalzare lungo il confine un Muro di separazione suscitando polemiche anche in Israele. La saggi proposta fu respinta sdegnosamente dal governo israeliano, che preferì innalzare lungo il confine un Muro di separazione suscitando polemiche anche in Israele.



(dal giornale francese "Le Canard enchaîné")

Il conflitto, iniziato il 12 luglio scorso con l'aggressione dei guerriglieri di Hezbollah, sotto la guida dello sceicco Hassan Nasrallah, che provenendo dal Libano catturò due soldati in territorio israeliano, e con la sproporzionata reazione d'Israele che bombardò dal cielo e dal mare il territorio nemico, ha palesato l'inefficienza di qualsiasi Muro, poiché Hezbollah fu in grado di lanciare migliaia di razzi e di missili sulle aree settentrionali d'Israele. Contemporaneamente giunse analogo attacco da parte dei miliziani di Hamas dalla striscia di Gaza. Il corso del conflitto, durato 33 giorni, permise ai militari israeliani di costruire una nuova linea di armamenti protetti da casermetti, navi o dalla Siria, sia come rampe mobili di lancio di razzi e missili. Dunque, ancora una volta è dimostrato inutile un Muro, che può venire superato per via aerea o per via sotterranea.

IL "PARTITO DI DIO"

Hezbollah è il cosiddetto "Partito di Dio" libanese (come se Dio, oltre ai tanti attributi assegnati dalle religioni, disponesse anche di un Partito), una realtà politica ideologica che dispone di 16 seggi nel Parlamento e 2 ministri nel governo del Libano. Un vero e proprio Stato nello Stato, che con questa milizia ha sviluppato un fanatico programma mirato alla distruzione dello Stato d'Israele e alla diffusione mondiale dell'islamismo.

Gli Hezbollah da anni organizzano e addestrano giovanissimi combattenti destinati a diventare "shahid", martiri della guerra contro gli ebrei. Essi ricevono annualmente da 200 a 500 milioni di dollari (compreso il contributo fisso di 100 milioni elargito da Teheran). Il "Partito di Dio" è ben radicato fra il milione e mezzo di sciiti che vivono nel Libano e gode delle simpatie dei "iraniani" transiti nel territorio della Siria. Un dirigente di Hezbollah ha detto, in un'intervista dedicata ai rapporti con l'Occlusione: "Noi vi occupiamo noi delle vostre leggi e vi sotterremo con le nostre". Dunque un programma totalitario che non può non preoccupare i Paesi occidentali e che ha palesato la sua imprevedibile potenza aggressiva nell'attuale guerra contro Israele.

Il Ministro degli Esteri D'Alema ha tuttavia osservato che è un'illusione credere che il problema sia limitato a gruppi di fanatici e che la soluzione

consista quindi nel loro annientamento. Se il terrorismo appare come l'unico strumento a disposizione di popoli privi di ogni altra forza contrattuale, per affermare i propri diritti, allora troverà sempre nuovo alimento. Affidare sempre e soltanto alla forza delle armi la propria sicurezza è una strategia non sostenibile nel lungo termine. Non c'è sicurezza senza una pace giusta innanzitutto con i palestinesi e insieme con tutti i suoi vicini. L'esperienza dimostra che la pace con l'Egitto e la Giordania ha comportato la restituzione dei territori occupati, ma ha consentito di normalizzare i rapporti.

Effettivamente i governanti d'Israele dal 1948 ad oggi si sono mai preoccupati del futuro dei profughi palestinesi nei campi di raccolta gestiti dall'ONU. Stante la proliferazione demografica degli arabi, l'odio nutrito da due generazioni verso gli ebrei, la propaganda degli integralisti religiosi, era prevedibile che nascessero i tentativi suicidi di portatori focai di propaganda anti-israeliana. Inoltre l'insediamento abusivo di coloni in terre arabe come la striscia di Gaza e la Cisgiordania ed altre iniziative arbitrarie sono stati elementi determinanti instabilità politica e conflittuale.

Gli stessi pacifisti ebrei in Israele e nella diaspora hanno chiesto al governo la costituzione di uno Stato palestinese indipendente accanto a quello israeliano con due capitali a Gerusalemme (quella palestinese nella parte Est abitata dagli arabi e quella ebraica nell'altra parte), l'evacuazione di tutte le colonie nei territori occupati, la soluzione della questione dei profughi in conformità con le risoluzioni dell'ONU (mai rispettate dai due contendenti), la fine degli omicidi mirati degli avversari, la scarcerazione di 65 tra responsabili e politici di Hamas (tra cui 8 ministri, 26 deputati, e il Presidente del Parlamento Palestinese) sequestrati per rappresaglia alla cattura del capitano israeliano Gilad Shalit.

A Patti esperti israeliani hanno consegnato le prove inconfutabili che i razzi moderni di produzione russa venduti alla Siria (modelli Merkava Mark 3-4) sono stati utilizzati dai guerriglieri contro i carri armati israeliani. Inoltre sono stati usati mezzi anticarro sovietici Kornet, Metis e Rpg 21. Migliaia di razzi Katiuska sono stati lanciati contro i villaggi di Hezbollah, siti nei villaggi bunker del Libano sud, e vennero state approntate rampe mobili per il lancio dei razzi da basi sotterranee.

I DANNI DELLA GUERRA

Le conseguenze materiali della guerra sono anzitutto le perdite umane: secondo la stampa libanese, in un mese di guerra sono state uccise 1287 persone fra cui 74 guerriglieri Hezbollah, 17 di Amal, 43 militanti e agenti di polizia libanesi e i resti civili. La stampa israeliana sostiene che in realtà i caduti di Hezbollah sono oltre 530. Fra le vittime 28 bambini periti nel bombardamento

di una palazzina di tre piani ospitante civili rifugiati per sfuggire alla guerra, oltre a quattro osservatori dell'UNIFIL (una base dell'ONU), uccisi per errore da elicotteri da bombardamento israeliani.

Le perdite israeliane ammontarono a 65 soldati e 36 civili morti. Ingentissimi i danni materiali di entrambe le parti. Durante 6500 operazioni di volo gli israeliani hanno distrutto non solo i villaggi oltre frontiera, ma 130 mila case, 29 aeroplani, centrali elettriche, acquedotti, vie di comunicazione e quartieri di Beirut, roccaforti dei 3000 Hezbollah in armi, causando 915 mila profughi. Inoltre hanno bombardato ripetutamente una centrale elettrica a 30 km da Beirut, provocando la fuoriuscita di 30 mila tonnellate di olio combustibile, un cocktail chimico composto da vari tipi di idrocarburi. Tale sostanza, finita nel Mediterraneo, ha causato un disastro ecologico: una marea nera vischiosa ed insolubile ha avvelenato 120 km di costa dal Libano sino a Capri e alla Turchia. Ci vorranno anni prima che la zona contaminata, abitata da 3 milioni di libanesi, ritorni - dopo le bonifiche in atto - alla normale esistenza di pesci, uccelli migratori, coltivazioni agricole.

A sua volta Israele per effetto dei razzi Katiuska, ha subito un disastro gigantesco: 1500 ettari di foresta piantata e 500 di foresta originaria non esistono più. Le bibliche montagne della Galilea, soprattutto la foresta di Nathaly presso la città di Kiriat Shmona (colpita da 200 missili) risultano distrutte: case,ardini, cipressi, carrubi, ginestre, lentischi, pistacchio sono in cenere. Per un israeliano ogni albero è una vittoria personale contro una vittoria personale contro Hezbollah ha subito forti perdite umane e distruzioni estese.

LE FERITE ALL'AMBIENTE

I contendenti sono accomunati dalla ferita inferta dalla guerra all'ambiente. Sebbene entrambi proclamino di avere vinto (come accade alle elezioni in cui tutti hanno vinto) in realtà entrambi hanno perso. Hezbollah ha subito forti perdite umane e distruzioni estese.

(segue a pag. 2) Bruno Segre



(dal giornale "Le Canard enchaîné")

DI PIETRO: "CONTRO LO STATO DI DIRITTO" L'INDULTO: UN'OFFESA A LEGALITÀ E SICUREZZA

Approvato anche dal Senato (245 voti favorevoli, 56 contrari e 2 astenuti) l'indulto è subito entrato in vigore dopo accese polemiche. Infatti tale provvedimento, promesso demagogicamente dal ministro della Giustizia, Alessandra Di Pietro, è stato approvato (ferme restando le clausole di rinvio) dalla Camera (287 voti favorevoli, 100 contrari e 10 astenuti) il 22 maggio 2006 riduce fino a 3 anni le pene detentive e fino a 10 mila euro quelle pecuniarie, esclude le pene accessorie definitive e temporanee, revoca il beneficio a cui, entro 5 anni, venga condannato a pena superiore ai 2 anni per un delitto non colposo, e per il centro destra, l'estensione del beneficio era stata fissata in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Tale scandalo riguarda molti altri personaggi. Il serial killer Franco Fuschi, condannato nel 1999 all'ergastolo per undici omicidi, dopo 10 anni di carcere ha diritto a permessi e astensione di pena. Fra qualche anno potrà usufruire della pena Stefano Ricucci, Sergio Cragno, Giampiero Fioravanti, Giuseppe Di Pietro, e "eccellenti" altri politici.

L'ex magistrato Gerardo D'Ambrosio, ora senatore dell'Ulivo, è stato assolto dal suo emendamento di ridurre da 3 a 1 anno il condono. In un testo unificato dello scorso gennaio, che aveva previsto il condono del 30 per cento del beneficio era stata fissata in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

DOPO L'ARMISTIZIO DELL'8 SETTEMBRE 1943 LA FINE DELLE NOSTRE CORAZZATE

L'8 settembre 1943 la Marina Militare italiana contava su una forza di navi da battaglia (comunemente note come "corazzate") a causa delle luttuose e spesso piastre di acciaio che ne proteggevano come una corazza i punti più esposti di tutto rispetto: la prua e la poppa, la chiglia che era, in allora, nel Mediterraneo la flotta britannica. Quest'ultima infatti vi schierava sei corazzate, di cui due erano britanniche (la "Warspite", "Queen Elizabeth", "Valiant" e "Malaya") ad Alessandria d'Egitto, e tre italiane (la "Duilio" e "Andrea Doria", 5ª divisione a Taranto, tre "Roma", "Vittorio Veneto" e "Italia", che avevano preso il nome del 30/7/1943 loro caduto il fascismo il 25 dello stesso mese, venne mutato il precedente nome di "Littorio" in "Caio Cesare", di cui una "Giulio Cesare", 3ª divisione, non era, al momento, in condicio di prendere il mare in quanto si trovava nei Cantieri Navali dell'Adriatico (CRDA) di Trieste per riparare i danni riportati nell'attacco aereo britannico sul porto di Taranto del 26/11/1940.



La corazzata "Duilio" in demolizione a La Spezia nel maggio 1958.

Per completezza va ricordato che altre due navi da battaglia erano in carico, al momento di partenza della Marina Italiana e precisamente il "Leonardo" (classe "Cauro") ubicata a Venezia, ma già radiata dai ruoli sin dal 1935, e l'"Impero", in allestimento nei cantieri di Trieste, le cui condizioni di approntamento erano assai arretrate che a suo completamento era stato sospeso nell'agosto del 1943.

Se alle navi da battaglia si aggiungono le altre maggiori unità che formavano la flotta italiana (il "Lanciere" incrociatore pesante, dieci incrociatori leggeri, quarantasei cacciatorpediniere, cinquantuno torpediniere, sessantotto sommergibili in perfetta efficienza, si comprende come la nostra forza navale fosse, all'8/9/1943 davvero cospicua. Questo lo testimonia la perfetta efficienza, si comprende come la nostra forza navale fosse, all'8/9/1943 davvero cospicua. Questo lo testimonia la perfetta efficienza, si comprende come la nostra forza navale fosse, all'8/9/1943 davvero cospicua.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

DELITTO D'ONORE: PAKISTAN-ITALIA

hanno commesso adulterio. Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Periscopio

NON PIÙ INDUGI

Sono trascorsi oltre tre mesi di attività del nuovo governo di centrosinistra che non è ancora visse le promesse riforme nel settore della Giustizia. Il programma elettorale dell'Unione lo indicava come una delle priorità da perseguire con prontezza. Ad esempio, la legge Cirilli, che riduce la prescrizione estintiva dei reati e puni più severamente i reati di legge, è ancora nella sua fase di approvazione. Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

"Un uomo non vale i soldi che possiede, ma il credito di cui gode" W. CHURCHILL

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione. Cos'è cambiato in questi 40 anni? Il sistema carcerario è stato trasformato in un solo anno di reclusione.

PROPRORREMO A ISRAELE UNA MORATORIA PER LA SUA DISTRUZIONE

Uno sforzo di Hamas

(da "Le Canard enchaîné")

La marea nera causata dai bombardamenti israeliani

(dal giornale "Le Canard enchaîné")

Gustavo Ottolenghi

Diffondete L'INCONTRO Abbonatevi

PROGETTO DI LEGGE DEL GOVERNO

DIFESA ITALIANA
MOLTI EXTRACOMUNITARI

Il Consiglio dei Ministri ha varato in agosto un disegno di legge d'iniziativa del Ministro dell'Interno on. Amato - che dovrà essere votato al Parlamento - sull'acquisto della cittadinanza da parte degli immigrati nel nostro Paese.

Il progetto legge fa seguito al decreto 21 luglio 2006 che ha consentito una nuova quota d'ingresso per i lavoratori extracomunitari: 350 mila nuovi ingressi nel 2006 (oltre i 170 mila previsti), e ai due decreti (28 luglio 2006) attuativi di direttive comunitarie del 2003: ridotto da 6 a 5 anni il periodo che gli stranieri dovranno trascorrere in Italia per ottenere la Carta di soggiorno, che consente d'incassare l'assegno di maternità o la pensione d'invalidità) e ampliare le possibilità di ricongiungimento familiare (figli minori e genitori) per gli extracomunitari.

Il problema, tuttavia è di governare i flussi, poiché la nostra società è in grado di assorbire il nuovo, ma non così d'urto. Il centro-destra è contrario al progetto di legge in quanto servirebbe a portare voti nelle urne elettorali a favore del centro-sinistra e soprattutto perché in 10 anni la popolazione immigrata potrebbe raddoppiare (7 milioni) mentre già costituisce il 10% della popolazione nelle aree metropolitane di Roma e Milano.

LA GUERRA NEL LIBANO

Restava salva, per il minore, di evitare maggiore la possibilità di rinunciare alla cittadinanza. Il testo del disegno di legge si compone di 6 articoli che riformano l'attuale normativa risalente al 1992, agevolando l'acquisizione della cittadinanza per chi soggiorna stabilmente in Italia e per i bambini stranieri nati in territorio italiano.

Altri contingenti militari saranno fortificati da Spagna, Finlandia, Danimarca, Svezia, Belgio, Portogallo, Polonia e Repubblica ceca. In Gran Bretagna sarà una residenza di 5 anni, in Germania di 8 anni, in Spagna di 11, che tuttavia pretendono la rinuncia alla precedente cittadinanza. Con la nuova legge saranno più rigorosi i criteri relativi all'acquisizione della cittadinanza "iure matris" per contrastare i numerosi "matrimoni di comodo" celebrati in Italia (fino a bastare 6 mesi), 3 anni se celebrati all'estero.

Si prevede che l'Italia spenda per un anno di contingenti di euro per la missione nel Libano (truppe, aerei, navi, ecc), un onere non lieve per il nostro bilancio. Un imprevisto che ha minacciato la tregua il bel notturno d'Israele a Baalbek con l'arrivo di un aspro concerto di armi dalla Siria alla guerriglia.

Ma sulla risoluzione 1701 pesa l'incertezza delle regole d'ingaggio. Quale sarà il mandato della missione militare? Un'operazione di polizia con la forza l'uso delle armi da parte di Hezbollah e di Israele? Comanderanno i militari o i politici? Il disastro delle forze della coalizione ONU in Somalia (un generale tuor senza truppe comandava uno stato maggiore di ufficiali di 26 Paesi) che non riceveva ordini sul campo) è un'esperienza assai istruttiva.

In Parlamento il Ministro della difesa, Parisi, ha dichiarato: "Completò della missione è aiutare il governo libanese a ristabilire la pienezza della sovranità", tenendo conto delle promesse di Hezbollah al premier libanese Sinjora di rispettare la tregua. Tuttavia la situazione rimane fluida: una provocazione o un eccesso di difesa possono riaccendere questa guerra che in tutti e due i casi avrà un costo in termini di vite umane.

Il ministro dell'Interno, Amato, ha dichiarato: "Completò della missione è aiutare il governo libanese a ristabilire la pienezza della sovranità", tenendo conto delle promesse di Hezbollah al premier libanese Sinjora di rispettare la tregua. Tuttavia la situazione rimane fluida: una provocazione o un eccesso di difesa possono riaccendere questa guerra che in tutti e due i casi avrà un costo in termini di vite umane.

AUSCHWITZ

Durante la recente visita al lager di Auschwitz papa Benedetto XVI ha perso una buona occasione per riconoscere gli errori commessi dalla Chiesa cattolica nel periodo nazifascista e dire davvero la Chiesa romana in quei tempi, perché è sempre stata zitta di fronte alle atrocità commesse da quei criminali e quei cardinali di allora non sono intervenuti negli affari di quegli Stati come, invece, sa fare oggi il cardinale Ruini.

Il primo perché si è appannata la leggendaria superiorità del suo esercito, il secondo perché appare improbabile, dopo quanto è avvenuto, che il Libano accordi a Hezbollah la tolleranza di cui ha goduto sinora.

Si spera che la cessazione delle ostilità non sia soltanto una pausa. Dipende da entrambi le parti. Israele dovrebbe riflettere sull'ipotesi di restituire alla Siria le alture del Golan, le fattorie di Sheba (sebbene non sia stato fruttuoso il ritiro dalla striscia di Gaza) e così pure sgomberare i propri coloni dalla Cisgiordania per ottenere una svolta nei rapporti con l'Israele. mentre questi ultimi dovrebbero cessare la propaganda antisemita già nelle scuole e fornire garanzie di una pace effettiva disarmando mi-

UN FILM DEL 1905 SUL XX SETTEMBRE

Il film muto "La presa di Roma - XX Settembre 1870" girato da Filoteo Alberini, membro della loggia massonica "Concordia" di Firenze, fu proiettato nel 1905 in occasione delle celebrazioni del XX Settembre a Porta Pia.

La pellicola venne girata nel Teatro di posa in via Appia Nuova a Roma presentandosi in un'aula del teatro. La lunghezza era di 250 metri ed il prezzo di vendita 500 lire. Restaurata dalla Cinecittà di Stato (in particolare da Galla Ferranti, coordinatrice del restauro) la pellicola viene proiettata in prima assoluta, il pomeriggio del 16 settembre, nella sede del Grande Oriente d'Italia, cioè

IL SINDACO VALDESE SUI TORI DELLA GIOVINEZZA

Come ogni anno, si è riunito in agosto a Torre Pellice il Sinodo Valdese. Metodici e ortodossi, i pastori hanno discusso quello dell'ora di religione nelle scuole pubbliche italiane. Unanime la condanna dell'insegnamento di Qualcuno, che per un insegnamento di storia delle religioni, altri per un insegnamento di religione nella scuola pubblica. Altri, al giorno che dobbiamo dare un docente di storia e filosofia nelle loro ore. Infine molti ritengono che il tema religioso si debba affrontare nella famiglia e nella chiesa, e che nella scuola, ove la religione potrebbe essere trattata criticamente come un qualsiasi fatto culturale.

L'Assemblea ha approvato una mozione diretta al Parlamento affinché venga celebrata annualmente la ricorrenza del 17 settembre (data storica dell'emancipazione del Valdesi nel 1848) quale "Giornata della libertà di coscienza e della libertà religiosa".

Si è discusso di molti altri temi, quali la bioetica, la tregua fra Libano e Israele (in proposito si è formulata una condanna dell'antisemitismo, dell'islamofobia e di ogni forma d'intolleranza e di violenza giustificata nel nome di Dio). L'accoglienza in ruolo, allo stato giuridico degli insegnanti di religione. Sedici-diciassette i membri della Chiesa valdese in ruolo, tutti cavalieri, dopo aver fatto un concorso riservato a loro stessi, in cui non si parlava della materia da insegnare, riservato al giudizio del vescovo, ma si parlava solo di alcuni elementi di tipo didattico, organizzativo. Un concorso che attribuisce una

licenza e terroristi. Un piano politico ben articolato con una garanzia che non finisce nel "libro dei sogni" ma in una realtà duratura.

MASSONERIA ESTESA AI PAESI DELL'EST

La villa "Il Vascello" a cura del Servizio Biblioteca del G.O.I. Probabilmente verrà presentata anche in altre città, stanno il suo interesse storico e culturale.

Per la ricorrenza del XX Settembre si tiene nella suddetta villa, il mattino del 16 settembre, una tavola rotonda sul tema "L'attività della servitù al servizio del vescovo".

1906-2006: CENTENARIO DELLA CREMAZIONE

La Federazione italiana delle Società per la cremazione (CREM) organizza a Roma il 20 settembre una celebrazione del centenario della cremazione e della dispersione delle ceneri. L'evento sarà presieduto dalla presidente della CREM, Maria Grazia Loggia d'Autista, Cipro, Germania, Italia, Lussemburgo, Svizzera.

Il Gran Maestro del G.O.I. Gustavo Raffi, dopo aver reso il saluto ai presenti della Gran Loggia di Bosnia-Herzegovina, Lituania, Moldavia, Montenegro, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovenia, Ungheria, Polonia, Repubblica di Serbia, Croazia, Bulgaria, Grecia, Austria, Cipro, Germania, Italia, Lussemburgo, Svizzera.

ABBONATEVI!

L'abbonamento a L'INCONTRO è una scelta di libertà, di progresso sociale, di laicismo. Aiutate il giornale a favorire le sue battaglie di idee e testimoniate il Vostro favore ai valori della democrazia, alla difesa dei diritti civili.

PARTITO DEMOCRATICO O PARTITO LAICO

L'entusiasmo dei sostenitori della idea che ha suggerito a Prodi e Parisi di accelerare il processo di unificazione del DS e della Margherita nel nuovo Partito Democratico, è centrato su un punto: aver constatato che alle elezioni politiche di aprile, allorché i due partiti si erano presentati insieme, Prodi aveva ottenuto più voti di quelli presi quando si erano presentati separatamente.

Resistenza

Piera Egidi Bouchard: "Eppur bisogna andar...". Testimoni della Resistenza, prefazione di Nicola Tranfaglia, prefazione di Prodi fuori testo, casa editrice Claudinora, Torino, 2005, euro 13,50.

Stratta di una valutazione di pura opportunità di poter basare sulle reazioni immediate dell'elettorato che, da un tentativo giudicato negativo dai vertici dello stesso partito, rimangono sempre disorientati. Vedasi il recente tentativo della "Rosa nel pugno".

Testimonianze sul periodo settembre 1943 - aprile 1945, edito nel 1969 da un gruppo di compagni caduti nei rastrellamenti o impiccati o fucilati dai nazifascisti, un grande affresco di una vita politica e umana. I protagonisti compongono il quadro di una storia collettiva.

Yddish

Joseph Burg: "La canzone dimenticata" racconti yddish, edizioni Giuntina, Firenze, 2006, euro 14.

Joseph Burg scrive in quest'interessante serie di racconti "La poezia non li ha mai abbandonato fino al momento in cui non sono venuti, perché questo mondo è ricolto interiormente, palea sensibile ed intelligente. Attraverso i frammenti di cinema, fotografie, piccole storie, brevi saggi, veri villaggi di quel mondo dove si parlava yddish, lo Shetl, e che è scomparso con la Shoah.

1906-2006: CENTENARIO DELLA CREMAZIONE

La Federazione italiana delle Società per la cremazione (CREM) organizza a Roma il 20 settembre una celebrazione del centenario della cremazione e della dispersione delle ceneri. L'evento sarà presieduto dalla presidente della CREM, Maria Grazia Loggia d'Autista, Cipro, Germania, Italia, Lussemburgo, Svizzera.

Il Gran Maestro del G.O.I. Gustavo Raffi, dopo aver reso il saluto ai presenti della Gran Loggia di Bosnia-Herzegovina, Lituania, Moldavia, Montenegro, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovenia, Ungheria, Polonia, Repubblica di Serbia, Croazia, Bulgaria, Grecia, Austria, Cipro, Germania, Italia, Lussemburgo, Svizzera.

ABBONATEVI!

L'abbonamento a L'INCONTRO è una scelta di libertà, di progresso sociale, di laicismo. Aiutate il giornale a favorire le sue battaglie di idee e testimoniate il Vostro favore ai valori della democrazia, alla difesa dei diritti civili.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Resistenza

Piera Egidi Bouchard: "Eppur bisogna andar...". Testimoni della Resistenza, prefazione di Nicola Tranfaglia, prefazione di Prodi fuori testo, casa editrice Claudinora, Torino, 2005, euro 13,50.

Filatelia

BOLAFFI 2007: "Catalogo Nazionale dei Francobolli Italiani", edizione flash, Italia - San Marino - Vaticano, Torino, 2006, euro 10,00.

Laicismo

Franco Venturi: "Alberto Radicati", UTET Libreria, Torino, 2005, pag. 212, euro 21.

La riedizione di un testo del 1954 in cui il famoso storico dell'Illuminismo settecentesco Franco Venturi (1914-1994) delinea la figura di un pensatore di alto profilo. Radicati di Passerano. Era un libero pensatore ribelle contro il potere clericale che allora opprimeva la vita politica, economica e culturale italiana. Per le sue idee irreligiose e anticlericali fu costretto a fuggire in Gran Bretagna nel 1929. Nel periodo contemporaneo euro dal 2002 ad oggi.

Poesia

"Au nom de la liberté" XVII Journée Mondiale de la Poésie Associazione Poesia 2 ottobre, CIEPI, Parigi, 2006, euro 10.

Invito per un incontro nel suo palazzo, gabbellato per semplice errore per un altro palazzo. L'indice alfabetico dei soggetti nei francobolli ordinari, commemorativi, celebrativi, l'indice dei numerosi inserzioni e l'indice generale concludono il volume, che offre ai lettori una panoramica di facile consultazione ad un prezzo a tutti accessibile.

Yddish

Joseph Burg: "La canzone dimenticata" racconti yddish, edizioni Giuntina, Firenze, 2006, euro 14.

Joseph Burg scrive in quest'interessante serie di racconti "La poezia non li ha mai abbandonato fino al momento in cui non sono venuti, perché questo mondo è ricolto interiormente, palea sensibile ed intelligente. Attraverso i frammenti di cinema, fotografie, piccole storie, brevi saggi, veri villaggi di quel mondo dove si parlava yddish, lo Shetl, e che è scomparso con la Shoah.

LIBRO PENSIERO

L'Associazione Nazionale del Libro Pensiero "Giordano Bruno" pubblica da tempo il Bollettino trimestrale LIBRO PENSIERO, quale supplemento del mensile L'INCONTRO. Chi, interessato alla tematica laica e al relativo dibattito politico-culturale, desidera ricevere una copia a titolo di saggio per eventuale abbonamento o adesione all'Associazione, può rivolgersi alla Segreteria di redazione de L'INCONTRO (via Consolata 11, 10122 Torino - telef. 011-5212000).

Massimo Consoli: "Nascita omosessuale 1896" Edizioni del Giano, Roma, 2005, euro 8.

LIBRO PENSIERO

L'Associazione Nazionale del Libro Pensiero "Giordano Bruno" pubblica da tempo il Bollettino trimestrale LIBRO PENSIERO, quale supplemento del mensile L'INCONTRO. Chi, interessato alla tematica laica e al relativo dibattito politico-culturale, desidera ricevere una copia a titolo di saggio per eventuale abbonamento o adesione all'Associazione, può rivolgersi alla Segreteria di redazione de L'INCONTRO (via Consolata 11, 10122 Torino - telef. 011-5212000).

Massimo Consoli: "Nascita omosessuale 1896" Edizioni del Giano, Roma, 2005, euro 8.

NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE

BERTOLT BRECHT

Cinquant'anni fa, il 15 agosto 1956, Radio Berlino interrompeva un programma di musica leggera per un annuncio: "Vi diamo una notizia. Pochi minuti fa, nella sua casa, Bertolt Brecht è deceduto in seguito ad un attacco cardiaco. Inchiniamoci reverenti alla memoria del glorioso comediografo scomparso".



romanzo da tre soldi" uscito ad Amsterdam nel 1934 e il dramma didattico "Gli Orazi e i Curiaz" rappresentato solo nel 1938 a Parigi.

Nel giugno 1935 a Parigi intervenne al Congresso internazionale degli scrittori per la difesa della pace. Viene privato della cittadinanza tedesca. Stampa il saggio "Cinque difficoltà per chi scrive la verità" (diffuso clandestinamente in Germania). Inizia a scrivere il dramma "Terror e misericordia del Terzo Reich" opera di propaganda, ma anche di altissima poesia, in cui si descrivono gli eroismi, i sacrifici, le vite, le paure, le speranze del popolo tedesco, rappresentato nel 1934 a Parigi.

In quel periodo conobbe il sociologo Fritz Sternberg e iniziò lo studio del marxismo. Nel 1930 pubblicò "Avventure di versi 'Libro di deviazioni domestiche' da cui ricavano il 'Mahagoni' musicato da Kurt Weill e presentato al festival di Baden Baden. Dal romanzo di Hasek 'Avventure del Buon soldato Schweyk' trasse un'opera teatrale messa in scena da Erwin Piscator.

Nel 1928 ottenne un clamoroso successo rappresentando l'Opera da tre soldi e il rifacimento della "Beggara Opera" di John Gay con la musica di Weill. Nell'anno successivo iniziò una serie di drammi didattici ("La trasvolata oceanica di Lindbergh", "L'accordo", "Il consenziente", "Il dissenziente") messe in scena a Baden-Baden e Berlino con la collaborazione musicale di Weill e Hindemith.

Nel 1930 pubblicò "Esperimenti" (quaderni con pagine narrative, poesie, scritti teorici) e terminò l'opera "Santa Giovanna dei Macelli" rappresentato integralmente solo nel 1956 ad Amburgo. Scrisse i drammi didattici "La linea di condotta", "Lezione e la regola", (mai rappresentati in Germania) e, tratta dal romanzo omonimo di Gorki, "La madre" presentata nel 1932 a Berlino.

In quel periodo sceneggiò il film "Kuhle Wampe" (dal nome di un quartiere operaio berlinese) realizzato da Dudow con musiche di Eisler e preparò una satira del nazismo tedesco "Tate tonde e tazze a punta" poi allestita nel 1936 a Copenaghen.

In Germania la lotta politica divampò. Nel gennaio '33 una rappresentazione della sua "Linea di condotta" fu sospesa a Erfurt dalla polizia. Dopo l'incendio del Reichstag, Brecht non si abbandonò alla Germania dove ritornò soltanto dopo la fine della 2° guerra mondiale. Il 10 maggio anche i suoi libri vengono bruciati dai nazisti. Brecht si rifugiò in Danimarca. Nel 1934 si trasferì a Berlino-Est, ove viene messo in scena "Madre Coraggio e i suoi figli" con il Berliner Ensemble e successivamente a Mosca nel 1935 "I giorni della Comune".

In quegli anni viene nominato membro dell'Accademia delle arti, ottiene la cittadinanza austriaca, riceve premi e riconoscimenti, redige "Il

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

frontare il tema sociale che fu fino all'ultimo il fulcro della sua ispirazione.

PROGRESSO E INFELICITÀ
Le contraddizioni della situazione mondiale della società

I bisogni essenziali alla vita dell'uomo (come di tutti gli esseri viventi) sono l'alimentazione e la riproduzione. L'uomo ha vissuto fortissime costrizioni quando le religioni hanno condizionato queste due basilari esigenze. Drastiche limitazioni sono state inoltre causate da caste, restrizioni, per quanto riguarda il sesso, e imposizioni sociali, cui le religioni non sempre erano estranee, per una vita sessuale libera, gioiosa, vissuta senza tabù. Nel mondo occidentale da tempo è questione di fede credere in un progresso sicuro e continuo che vuol dire maggiore cultura, esaltazione della fame e delle inhibizioni sessuali. Non c'è dubbio che progressi, prima nemmeno immaginabili, hanno portato su scala mondiale alla produzione di enormi quantità di cibo, più sano, più ricco, meno deperibile. Le rivoluzioni, in quella industriale, con la valorizzazione del lavoro e dell'indipendenza femminile, quella sanitaria con l'eliminazione di malattie, aumentano il primo della durata della vita, e infine quella sessuale, con lo spezzamento di un rapporto "ludico" non più legato alla riproduzione, hanno trasformato e arricchito la vita umana. Sembra la prova che l'umanità è destinata ad un progresso continuo. Non mancano segni contrastanti circa la qualità di questo progresso e, visto che cibo sufficiente e sesso gioioso sembrano il primo risultato del riscatto umano, converrà controllare come le cose stiano in realtà.

specie, la cui esistenza e continuità è resa possibile da cure parentali sempre maggiori. L'istituzione familiare, che pur con limiti e manchevolezze notevoli - in caso di appoggio, ora è minacciata e forse destinata a scomparsi o a trasformarsi notevolmente. In questi frangenti la rivoluzione sessuale avrebbe dovuto rappresentare un elemento stabilizzatore, esaltando il sesso libero, e sconfiggendo il legame obbligato con una maternità spesso non voluta e che generava miseria economica e morale.

Le nascite non volute, portate pure al fenomeno dei bambini inetti, cioè di bambini abbandonati non adottabili, in Italia, Brasile, Moldavia e via elencando. Sono bambini in un certo modo assistiti ma a cui viene vietata, con leggi scellerate, la prospettiva di essere accolti in una famiglia, per cui vengono abbandonati in una società sempre più sorda ed egoista.

Un censimento completo non è possibile ma bastano poche notizie per palesare la drammaticità del fenomeno. In quello che resta della Federazione Russa, vivono negli asili 900.000 bambini, inoltre 2.000 (dati ufficiali) muoiono ogni anno per violenze domestiche. Sono abbandonati 100.000 bambini in Ucraina, 38.000 in Romania, altri 84.000 che vivono nella zona (non è indicata l'esatta località) sono sotto la tutela statale. Sono inoltre abbandonati 34.000 bambini in Bulgaria, 14.000 in Moldavia, 43.000 in Marocco, 800 in Albania, 15.000 in Nepal, 20.000 in Brasile, 10.000 in Bolivia, 10.000 in Colombia. Mancano dati relativi a Kosovo, Cina, Ecuador, Perù e Kenia.

Con la liberazione sessuale, invece di scomparire, sono aumentate le richieste di sesso a pagamento, la prostituzione continua la riduzione in schiavitù, i traffici umani.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

Mentre nelle "regioni avanzate" esiste il problema del sovrappiù, che si richiama per trasferire comperare a prezzi ragionevoli, quei prodotti che gli agricoltori "occidentali", generosamente sovvenzionati, offrono a condizioni più onerose anche del 100, 200, 1000%. Il progresso tecnologico, che pure ha reso possibile aumentare la produzione in misura sufficiente per soddisfare le esigenze di tutta l'umanità, è in gran parte annullato per l'impaccio di provvedere ad una distribuzione ragionevole delle derrate. Recentemente Tony Blair, primo ministro britannico, ha concesso a L'Espresso un'intervista, nel corso della quale con molto orgoglio ha elencato i notevoli sforzi del suo governo e di altri membri del G8, per migliorare le condizioni di vita dei 20 Paesi più poveri del mondo. Non ha mancato di sottolineare i notevoli risultati raggiunti dall'azione umanitaria del suo Paese e dell'Occidente progressito.

Non si può che rallegrarsi, ma proprio dalla stessa ironia, sta emerge un lungo elenco di miserie debiti non più sostenibili, seppure al netto degli sgravi, mancanza di istruzione primaria e di assistenza sanitaria. In questi giorni la sessione del G8 si è conclusa con un nulla di fatto per quanto riguarda gli aiuti umanitari. Con i fondi carici si creeranno scuole, ma i risultati non verranno prima del 2015. Si tratta per contenere la diffusione di HIV e Aids, scuolare le bambine a scuola, quando si riuscirà a mandare. Nonostante gli sforzi, tubercolosi e malaria, insieme alle cause di morte. Alla fame si aggiunge la riduzione in schiavitù di bambini, costretti a impugnarne le armi e combattere, la diffusione della prostituzione anche infantile e la frequenza in gran parte del mondo di servizi domestici non retribuiti.

Un uomo appartiene a una specie, la cui esistenza e continuità è resa possibile da cure parentali sempre maggiori. L'istituzione familiare, che pur con limiti e manchevolezze notevoli - in caso di appoggio, ora è minacciata e forse destinata a scomparsi o a trasformarsi notevolmente. In questi frangenti la rivoluzione sessuale avrebbe dovuto rappresentare un elemento stabilizzatore, esaltando il sesso libero, e sconfiggendo il legame obbligato con una maternità spesso non voluta e che generava miseria economica e morale.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

La lotta all'analfabetismo a circolare tanti scritti sulla tolleranza e sulla comprensione umana per cui è augurabile che in una prospettiva futura la situazione migliori nel rispetto dei diritti umani e della civile convivenza.

TRIBUNA PACFESTA AD ASSISI PER LA PACE NEL MEDIO ORIENTE



io donna contro la guerra

Una marcia straordinaria della pace si è conclusa il 22 agosto nella basilica di San Francesco ad Assisi. I partecipanti si riconoscevano nella necessità di intervenire allo scopo di impedire un tragico insuccesso dell'ONU in Medio Oriente. La parola d'ordine era infatti "Forza ONU".

LA DIFFIDA DELL'ONU NON INTIMORISCE L'IRAN

La risoluzione 1696 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, votata nello scorso agosto, imponeva all'Iran di bloccare il proprio sviluppo tecnologico nucleare (arricchimento dell'uranio) entro il 31 agosto e prospettava sanzioni economiche e diplomatiche.

SOLTANTO NEL 2008 GLI USA LASCIANO "LA MADDALENA"

Il Ministero della Difesa ha comunicato alla delegazione della Regione Sardegna una nota del governo USA che annuncia l'abbandono dell'isola base militare nell'arcipelago "La Maddalena" entro il primo semestre del 2008.

11 SETTEMBRE 1906 LA NONVIOLENZA COMPIE 100 ANNI

L'11 settembre è ricordato per gli attentati terroristici islamici del 2001 contro il World Trade Center e la Pentagono. Prossimo dolore e rabbia in Occidente, tanto da indurci a giustificare la logica perversa della guerra contro l'Iraq. Ma possiamo anche ricordare un fatto più antico, che prospetta una modalità alternativa ai conflitti.

Rinnovate l'abbonamento a L'INCONTRO

Sono disponibili le collezioni complete arretrate de L'INCONTRO (1951-2005) al prezzo di 9,00 caduna, comprese le spese di spedizione postale.

PARLANO I LETTORI



Muri eretti per motivi politici il definire necessari, ma inutili. Quello di Berlino, che segnò sino al 1989 il confine di Stato tra la Repubblica Democratica Tedesca e la Repubblica Federale Tedesca, tagliò in due (anche la frontiera belga-golanda passava attraverso la cucina di un appartamento), era spesso violato con pericolosi scavalcamenti o segreti passaggi sotterranei.

Partito Democratico

Condivido il giudizio espresso sul numero di Luglio-agosto de L'INCONTRO sul progetto Partito Democratico. L'Ulivo - la lista che alla Camera ha deputato i Democratici di Sinistra (ex PCI), la Margherita e i Repubblicani europei - ha preso l'iniziativa di far confluire in un gruppo in Parlamento riformista denominato Partito Democratico, che dovrebbe far parte a livello europeo del P.S.E. (Partito Socialista Europeo).

Euro falsi

Vorrei integrare quanto L'INCONTRO ha pubblicato nella rubrica "Parlano i lettori" sugli euro falsi. Nella relazione di Banca d'Italia si precisa che nei 12 Paesi, ove si è adottata la valuta dell'Unione Europea, sono state ritirate 11.026 euro falsificati, durante il 2005, 502.638 banconote e false monete. Di queste ben 130.825 sono state ritirate in Italia, con un aumento del 26,3% rispetto al 2004, mentre negli altri Paesi dell'UE si è registrato un calo del 4% dei ritiri.

Israele

Non mi è piaciuto nel numero di Luglio-agosto l'articolo "Ei guerra nel Medio Oriente" per la parzialità dei fatti esposti o taciti. Lo Stato di Israele è un paese voluto dalle cinque Potenze del Consiglio di Sicurezza dell'ONU nel 1948 assegnando il 56% della Palestina ai giudei e il 42% ai milionesi e duecentomila residenti arabo-palestinesi (2% a Gerusalemme). Questa discriminazione verso i palestinesi fu il seme fondante di guerre, massacri, distinzioni che si susseguono da allora fino ad oggi.

Esperanto

Nel numero 4 de L'INCONTRO è apparsa la lettera di un lettore che esprimeva i reali considerazioni contro la lingua internazionale ausiliaria Esperanto, che invece vanta una diffusione mondiale e in cui sono apparse migliaia di opere letterarie di azione e così via. Già due di esse, usate anche come ausiliarie (il latino dei testi medioevali e il francese dei diplomatici del secolo scorso) hanno perso questi ruoli. Anzi, una è addirittura scomparsa. Prossimamente simile sorte toccherà anche all'inglese, perché il rapido crescere della conoscenza e della necessità di disporre di traduzioni rapide e fedeli si potrà e dovrà ottenere facendo ricorso esclusivamente a un linguaggio. Già ora in Internet, dopo l'inglese, la lingua più usata è l'Esperanto.

Bertolt Brecht

Il rapporto di Herrburg (con musiche di Dessau) per il Festival mondiale della gioventù a Berlino (1951), rielabora "Il precettore" di R. Leng, il "Don Giovanni" di Molière, il "Processo di Giovanna d'Arco" di Bertolt Brecht, il "Processo di Stalin" per la pace. Nel 1955 rielabora "L'ufficiale reclutatore" di Farquhar col titolo "Tamburi e trombe" (rappresentato a Berlino).

Perché viva L'INCONTRO

La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori. Il settimo elenco della sottoscrizione si chiude con un totale di euro 2.285,50.

Carceri

Il recente scandalo diffuso ha suscitato molte polemiche, si è criticata, fra l'altro, la inaffidabilità di cui in vivo i detenuti nelle affollatissime carceri del nostro Paese, la loro protesta per una giustizia lenta ed insoddisfacente per i colpevoli e parti lese, l'omesso inserimento nel lavoro dopo la fine della pena, ecc.

OCCORRE ELEVARE L'ETÀ PENSIONABILE

Il Ministro dell'Economia, Tommaso Padoa Schioppa, il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, il Presidente di Confindustria Luca Montezemolo, hanno chiesto, in varie occasioni, l'innalzamento dell'età pensionabile.

Canone Rai-Tv

È stata notificata una "comunicazione di avvio della procedura di fermo amministrativo dei mobili registrati" sulla mia automobile usata da mio figlio, in quanto non avrei pagato nel 2003 il canone di abbonamento alla Rai-Tv.

Mostra sulla pittura a Cuba 1920 - 1940

In collaborazione con il Museo Nacional de Bellas Artes de l'Habana, si è inaugurata a Torino nel Palazzo Bricherasio, la Mostra "CUBA, avanguardia 1920-1940" che presenta i quadri dipinti dagli artisti cubani dalla metà degli Anni Venti del Novecento.

Polizza Salute

Chiara, su MISURA e SENZA SORPRESE. Ti piacerebbe poter contare su una garanzia assicurativa che tuteli la tua famiglia? Oggi con Polizza Salute puoi. È una nuova linea di polizza sanitaria che pagano direttamente le spese mediche che hai effettuato con la tua convenzione (o in caso di malattia, e ti assistono in ogni tua esigenza sanitaria. Sono chiare, senza sorprese, puoi adattarle alle tue esigenze e costano molto meno di quello che pensi! Informati subito nella nostra Filiale più vicina.

BOLAFFI FILATELISTI E ANTIQUARI FILATELICI DAL 1890. TORINO VIA CAVOUR 17 TEL. 011.55.76.300. MILANO VIA MANZONI 7 TEL. 02.89.013.452. VERONA CORSO CAVOUR 1 (ORA LARGO GONELLA 1) TEL. 045.50.69.77. ROMA VIA CONDOTTI 56 A TEL. 06.67.96.557.



Il sabato ingresso libero dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Dal lunedì al venerdì sono possibili visite su appuntamento. Per informazioni tel. 011-8129465.



Un palazzo tutto da ammirare, dalla Scalone d'onore alla Quadriera, dalla Sala dei Tondi De Ferrari alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca (oggi studio del Presidente) alla preziosa Anticamera Gialla.

Visite guidate a PALAZZO CISTERNA Sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12

Advertisement for Sandpaolo insurance. Includes a photo of a white swan and text: "POLIZZA SALUTE. CHIARA, SU MISURA E SENZA SORPRESE. Ti piacerebbe poter contare su una garanzia assicurativa che tuteli la tua famiglia? Oggi con Polizza Salute puoi. È una nuova linea di polizza sanitaria che pagano direttamente le spese mediche che hai effettuato con la tua convenzione (o in caso di malattia, e ti assistono in ogni tua esigenza sanitaria. Sono chiare, senza sorprese, puoi adattarle alle tue esigenze e costano molto meno di quello che pensi! Informati subito nella nostra Filiale più vicina."

Polizza Salute. Chiara, su MISURA e SENZA SORPRESE. Direttore responsabile: Avv. BRUNO SEGRE. Comitato di redazione: prof. Paolo Angeleri, prof. Marco Brunazzi, prof. Giorgio Giannini, arch. Gabriele Manfredi, prof. Maria Mantello, dott. Gustavo Ottolenghi. Tipolitografia ARTEAL s.n.c. v. Reiss Romoli, 261 - TORINO TEL. 011.226.99.80-011226.99.90. Distribuzione: Fratelli De Vietti Via Ceresa, 21 - Settimo T. Tel. 011.896.18.11. Registr. al Tribunale di Torino n. 481 del 9-IX-1949. Monthly printed in Italy.